

N. 272 del Registro

**A. M. A. T.****Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto****DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE****OGGETTO**

Approvazione Capitolato tecnico e lettera d'invito a gara relativi all'appalto concorso per la realizzazione lavori ripristino locali via D'Aquino.-

L'anno millenovecentottantasette il giorno 17 (diciassette)

del mese di Settembre, alle ore 08.30 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Luigi PIGNATELLI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe MESTO (a.g.)

3. Alberto MESSINESE

4. Pietro LEONE

5. Emanuele VOZZA

6. Ezio VODOPIA

7. Edwige GRIFONI POLIDORI

MEMBRI SUPPLENTI

8. Giovanni SEMERARO (con diritto a voto).-

9. Cosimo IRPINIA

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- PREMESSO che con deliberazione n.39 del 26/2/1987, ratificata dalla Giunta Municipale il 23/3/1987, veniva deciso di indire appalto concorso per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione occorrenti ai locali, per uso uffici, di via d'Aquino in Taranto;

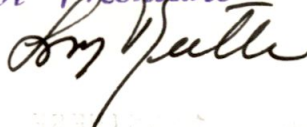
- VISTO il Capitolato tecnico e la lettera d'invito a gara relativi all'appalto concorso di cui innanzi, redatto in conformità alle disposizioni di legge vigenti, che vengono allegati al presente provvedimento come parte integrante;
- A VOTI unanimi;

D E L I B E R A

- di approvare il Capitolato tecnico e la lettera d'invito a gara relativi all'appalto concorso per la realizzazione dei lavori occorrenti ai locali di via D'Aquino in Taranto che, redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge, vengono allegati al presente provvedimento come parte integrante;
- di pubblicare avviso di gara all'Albo Pretorio Comunale ed all'Albo aziendale e di invitare alla gara le società e/o ditte che risponderanno all'avviso pubblicato.-

Il Segretario


Visto: *Il Presidente*



Comunicata all'Amministrazione Comunale il 2/11/1987.-

della Giunta Municipale nella seduta del 16/11/1987.-
Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale xxxxxxxxxxxxx

~~Rese=esecutiva=il~~ ANNULLATA il 17/12/1987 con atto n. 31510 della Sezione Prov.
Decentrata di Controllo della Regione Puglia di Taranto.-

Il Direttore
Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

RACCOMANDATA

74100 Taranto,5.1.1988.....

Prot. N. ...31510.....

Allegati N. 1

ANAT-TARANTO	
00065	7 1 88
SEGRETERIA GENERALE	

AL SIG. PRESIDENTE DELL'A.M.A. T.

WWWWWWWWWW

di

TARANTO

OGGETTO: Delibera n.272..... del17.9.1987.....

Seguito fono

Per l'esecuzione e con preghiera di segnare ricevuta, si
trasmette copia della decisione di annullamento adottata da
questa Sezione di Controllo nella seduta del17.12.1987.....
..... in ordine alla delibera in oggetto indicata.

IL PRESIDENTE

PROF. MALLARDI

c/g

Mod. A - Mag/Ta

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Prot. N. 31510 /

Spec. N. _____

IL COMITATO

Nella seduta del 17.12.1987

Vista la deliberazione n.272 in data 17.9.1987 qui pervenuta il ~~07.12.87~~ 17.12.87
con la quale la Comm.ne Amm.ce dell'AMAT delibera: "Approv.capitolato tecnico
e lettera d'invito per realizz.lavori ripristino locali Via D'Aquino";

...Rilevata la violazione della normativa relativa all'appalto concorso,
inapplicabile al caso di specie in cui i lavori vanno aggiudicati con li
citazione privata;

VISTO l'art. 59 della legge 10-2-1953, n. 62;
VISTO l'art. 5 della legge regionale 21-1-1972, n. 2;

D E C I D E

La deliberazione in epigrafe specificata è ANNULLATA per i motivi di cui in narrativa.

IlPresidente dell'AMAT di Taranto..... è incaricato della esecuzione della presente decisione.

P.C.C. IL SEGRETARIO

RAG. R. FISCHETTI

IL PRESIDENTE

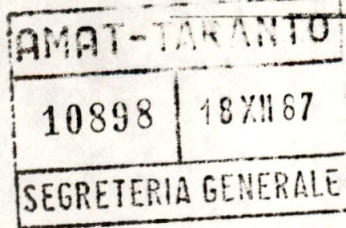
F.TO PROF. MALLARDI

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO

SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. N. 31510



74100 Taranto, 17-12-87

AL SIG.

SINDACO

di

AMAT-TARANTO

OGGETTO: Comunicazioni

Si comunica ad ogni effetto che il Comitato Provinciale di Controllo nella seduta del 17-12-87 ai nn.ri 74 o.d.g. ha esaminato i provvedimenti sottoindicati ed ha così deliberato:

Delibera	n.ro <u>272</u>	del <u>17-4-87</u>	<u>ANNULLA</u>
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	

Nei prossimi giorni perverranno a codesta Amministrazione i motivati provvedimenti formali.

Distinti saluti.

N. 272 Approvazione Capitolato Tecnico
lavori di ristrutturazione Uffici
Via D' Aquino.

IL SEGRETARIO



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 2465/87 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

74100 Taranto, **- 3 DIC. 1987**

Spett./le REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
degli Enti Locali

Via De Cesare, 102
74100 TARANTO

OGGETTO: invio deliberazioni richieste.-

A seguito Vs. note prot.nm.27571 e 28224, ai sensi
dell'art.17 del R.D. 15/10/1925 n.2578, trasmettiamo in
duplice copia le deliberazioni richieste.-
Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
(*Franco* FERRANTE)

- Del.nm.272 - 298 - 304 - 305 - 306.-

ffp



REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. N. 28224

74100 Taranto, 4.12.1987

Risposta al foglio N. 2140 del 2.11.1987.

Al PRESIDENTE DELL'AMAT

Allegati

TARANTO

OGGETTO: Richiesta delibere n° 272 del 17.9.1987



Ai sensi dell'art. 17 del R.D. 15/10/1925 n° 2578
si prega di trasmettere, in duplice copia, le delibere in
oggetto indicate.

IL PRESIDENTE

(Mallardi)

*Approvazione Capitolato e lettere lavori ripristino locali
Via D' Aquino*

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

N. 28224 Prot.

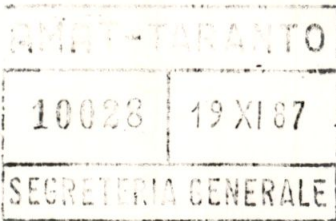
Taranto, li 18-11-87

RACCOMANDATA R.R.

AL SINDACO DI

A. M. A. T.

TARANTO



OGGETTO: Comunicazioni

Si comunica ad ogni effetto che il Comitato Provinciale di Controllo nella seduta del 18-11-87 ai nn.ri 50 o.d.g. ha esaminato i provvedimenti sottoindicati ed ha così deliberato:

Delibera NOTA	n.ro <u>2140</u>	del <u>2-11-87</u>	CHIEDE DELIB 272/87
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	

Nei prossimi giorni perverranno a codesta Amministrazione i motivati provvedimenti formali.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO

Delib. n. 272 = Approvazione Capito Lato
Tecnico Lavori ristrutturazione
locali Via d'acqua

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

74100 Taranto, 27.11.87

Prot. N. 27571

Risposta al foglio N. 633 del 27.10.87

Al PRESIDENTE DELL'A.M.A.T.

Allegati

TARANTO

OGGETTO: Richiesta delibere n° 298 , 304, 305, 306. e 272



Ai sensi dell'art. 17 del R.D. 15/10/1925 n° 2578
si prega di trasmettere, in duplice copia, le delibere in
oggetto indicate.

IL PRESIDENTE

(Mallardi)

Edoardo Mallardi

Transmissa

N.



COMUNE DI TARANTO	
10336	03XII 67
SEGRETERIA GENERALE	

ALL'UFFICIO Servizi Municipalizzati

ALL'UFFICIO A.M.A.T.

COMUNE DI TARANTO

SEGRETERIA GENERALE

S E D I

DECISIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE RIUNITASI IL 16.11.87

Oggetto : Presa atto delibere A.M.A.T. delle sedute del: 17.9.87, 29.10.87 ,

5.11.87 .

(Relatore Sindaco)

La Giunta Municipale nella seduta del 16.11.87 Prende atto delle sottono-

tate deliberazioni dell' A.M.A.T. :

- n. 272 del 17.9.87

- n. 308 " 29.10.87

- n. 310 " " " "

- n. 311 " 5.11.87

- n. 312 " " " "

- n. 318 " " " "

- n. 319 " " " "

- n. 320 " " " "

- n. 329 " " " "

Taranto, li 18.11.87

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DELLA G. M.

COMUNE DI TARANTO	
UFFICIO MUNICIPALIZZATE	
Prot. n. 836	Data 25-11-87



- 2 NOV. 1987

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 2140/87 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

Spett./le REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
Degli Enti Locali

Via De Cesare, 102
74100 TARANTO

RACCOMANDATA A MANO

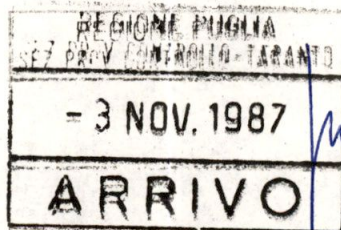
OGGETTO: trasmissione oggetto deliberazione.-

Trasmettiamo oggetto della sottoindicata deliberazio
ne adottata dalla Commissione Amministratrice di questa A-
zienda nella seduta del 17/settembre/1987:

- Del.n.272 - Approvazione Capitolato tecnico e lettera di
invito a gara relativi all'appalto concorso
per la realizzazione lavori ripristino locali
via D'Aquino.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALLIERE)



ffp



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, - 2 NOV. 1987

SPETT/LE
ASSESSORATO ALLE MUNICIPALIZZATE
DEL COMUNE DI
74100 T A R A N T O

N. di protocollo 2141/87 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

OGGETTO: trasmissione deliberazione.-

Trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n.3 (tre) copie del sottoindicato provvedimento adottato dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 17/settembre/1987.-

- Del.n.272 - Approvazione Capitolato tecnico e lettera d'invito a gara relativi all'appalto concorso per la realizzazione lavori ripristino locali via D'Aquino.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing. *Silvano* CAVALIERE)

Conte



ffp *2330 C.*

3 - 11 - 87

OGGETTO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE UFFICI MOVIMENTO DI
VIA D'AGUIRO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha lo scopo di disciplinare la esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei locali, di recente acquisizione da parte dell'ASST, destinati all'ampliamento degli Uffici del Reparto Movimento ubicati in via D'Aguiro, nonché di alcuni lavori di adattamento da eseguirsi negli stessi Uffici.

Art. 2 - DESIGNAZIONE DEI LOCALI

Si fa riferimento a quanto riportato nella allegata tavola grafica, che forma parte integrante del presente Capitolato, al fine della identificazione dei locali e della funzionalizzazione dei vari lavori, con la precisazione che la stessa ha un carattere indicativo per quanto concerne le misure riportate, su cui la ditta appaltatrice è tenuta ad eseguire ai propri tutti i rilievi e le misure reali necessari alla esatta valutazione qualitativa e quantitativa dei lavori da eseguire, in modo che l'offerta formulata sia perfettamente congrua con le opere richieste.

I locali interessati all'intervento di risistemamento sono quelli con accenso del numero civico 13 di via d'Aguiro e contrassegnati nella planimetria con le seguenti designazioni:

- a) Sala d'attesa/informazioni
- b) Direzione
- c) Corridoio
- d) Ripostiglio
- e) Sala delle riunioni
- f) Bagno

REPARTO OFFICINA
IL FUNZIONARIO SUP.
ING. RIZZO

verranno, inoltre, modificati alcuni vani di comunicazione esistenti tra i vari uffici, nuovi e vecchi, secondo quanto illustrato nel citato disegno, mentre tutti i locali saranno internati dalla revisione degli infissi esterni.

Per la descrizione dettagliata dell'intervento si rimanda all'articolo specifico.

ART. 3- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in esame consiste nell'esecuzione dei seguenti lavori:

A) RISANAMENTO DEI LOCALI

Nei locali di nuova acquisizione, contrassegnati sul grafico con le lettere a-b-c-d-e, le cui parti sono affette da un fenomeno di umidità ascendente, verrà eseguito un intervento di risanamento consistente nella rimozione del rivestimento attualmente in opera sulle parti, costituito da pannelli di compensato e lona retro, nella paccatura delle stime per eliminare le parti superficiali di intonaco irregolarmente deteriorate, nella nuova applicazione con malta cementizia di fodera costituita da tavole pino-vibrate in argilla e gesso e cemento dello stesso di cui è

Il suddetto rivestimento verrà eseguito per un'altezza di mt 2,50 dal piano di appoggio e la parte superiore, sorgente del filo della parte, verrà ricordata a guscio con la superficie di quest'ultima.

E' compreso nella ^{voce} ~~foratura~~ l'opera dello
montamento ed adattamento degli inibitori
delle porte per renderli conformi alla nuova
configurazione delle parti, nonché la forniture
e posa in opera di battenti in legno,
intornato con il tipo di finimentazione in opera.

B.) INTONACATURA

Verrà eseguita l'intonacatura con malta
di tipo civile di tutti i locali in precedenza citati,
ma per la parte rimanente come descritta al
punto precedente, sia per la restante parte fino
all'altezza di circa 4,00 m, corrispondente al
fianco di appoggio delle volte, previa finitura
della superficie in cemento.

C.) PITTURAZIONI

Verrà eseguita la finitura dei locali sopra
descritti, previa preparazione delle superfici
mediante stuccatura e carteggiatura, con le
seguenti modalità:

1) fino all'altezza di mt 2,50; idropittura
lavabile di colore chiaro in due mani
in previa applicazione di una mano di
solente.

2) rimanenti parti dei fusti e soffitti:
con due mani di Tempera di colore bianco.

D.) MODIFICA VANI

Verrà eseguita la chiusura dei seguenti
vani di passaggio:

1) comunicazione fra la "Centrale di Movimento"
ed "Elaborazioni e Sviluppo"

- 2) comunicazione tra "Dirigenza" e Corridoro
- 3) comunicazione tra "Dirigenza" e "Segreteria Movimento"

mediante muratura in blocchi forti in calcestruzzo liscio compreso dello spessore di cm 15, ivi compreso l'opera della intonacatura delle superfici con malta di tipo civile, nonché la preparazione e finitura delle superfici con finitura analoghe a quella esistente nei locali interessati -

Verrà eseguita l'apertura dei seguenti vani di passaggio:

- 4) comunicazione tra "Stanza Capo Servizio" e Corridoro
- 5) comunicazione tra "Segreteria Movimento" e Corridoro
- 6) n° 2 vani nel corridoio di comunicazione tra Uffici vecchi e nuovi

Nella loca è compreso ogni opera e manodopera relativo alla esecuzione del lavoro, ivi inclusa l'eventuale cessione di architravi, stipiti, soglie, risarcimento di intonaci, nonché stuccature e finitura delle superfici in modo analogo agli ambienti circostanti -

I vani relativi alle stanze della Segreteria Movimento e Capo Servizio verranno muniti di porte in legno laccato di tipo corrente, verniciate

In armonia con gli altri infissi presenti nelle stanze, intendendone compreso nella fornitura anche ogni opera relativo alla posa in opera delle stesse porte quella la fornitura e posa in opera di telai in legno, il rivestimento di imbottito, la muratura di zanche e quanto altro necessario a dare il lavoro finito a regola d'arte.

E) RIFACIMENTO DEI SERVIZI IGIENICI

Verrà eseguito il rifacimento dei servizi igienici consistente nella rimozione sia dei sanitari che del rivestimento dei fondi e pavimenti esistenti nel locale W.C.; nella esecuzione di nuove reti idriche e di scarico per gli stessi, ed intanto al locale in esame, nella fornitura e posa in opera di nuovo vaso igienico e lavabo in ceramica, ivi inclusa la cornicia di scarico e la rubinetteria d'uso; nella esecuzione di nuovo rivestimento di pavimenti e pareti con piastrelle in ceramica di tipo corrente fino all'altezza di mt 2.50 nel piano di calpestio; nella sostituzione delle rimanenti superfici con due pezzi di idropittura lavabile fino all'altezza di mt 2.50 e con tempera per la parte residua, prima preparazione delle stesse.

F) REVISIONE DEGLI INFISSI ESTERNI

Verrà eseguita una revisione degli infissi esterni sia per i nuovi che per i vecchi.

offici, consistente nello smontaggio, nella
gestione ed eventuale revisione o sostituzi-
zione della ferocemente d'uso, nonché
nella rimozione della vecchia serrice ed ere-
zione di nuova ferocemente con due ma-
ni di fatura a solvente in tinta unica
chiera con aspetto lucido, ed inclusa la
preparazione delle superfici.

E' incluso nella voce l'opera della fer-
ocemente di infissi ed altre strutture
metalliche a comando degli infissi medesi-
mi, da eseguirsi con una mano di anti-
ruggine e due di smalto.

G) REVISIONE DEGLI INFISSI INTERNI

In maniera analoga viene eseguita
la revisione degli infissi interni, relati-
vamente ai soli lavori locali.

H) FORNITURA DI VESTIBOLO IN ANTICORODAL

In corrispondenza dell'ingresso dei
lavori locali verrà realizzato un vestibolo
con struttura in profilati di anticorodal,
~~chiusura~~ elettrocolorato di colore bianco,
e vetro, completo di porta ad un batten-
te dotata di dispositivo ~~MSB~~ di richia-
mo di tipo MSB e serrature con chiu-
sure a chiave.

Il suddetto vestibolo avrà altresì

corrispondenti al filo inferiore del cavo-
cetto per avvolgibile e saracchiasso anche
superiormente -

I) IMPIANTO ELETTRICO

I nuovi locali verranno dotati di
impianto elettrico da luce e forse una
linea sottotrasmissione, eseguito in conformi-
tà alle norme CEI, comprendenti:

a) per ogni stanza principali:

- n° 1 presa F.M.
- n° 2 prese luce
- n° 2 punti luce a fonte di tipo
interrotto o deviato a seconda degli
usamenti presunti

b) per i vari accessori:

- n° 1 punto luce a fonte interrotto
o deviato

c) per il bagno:

- n° 1 punto luce interrotto
- n° 1 presa luce
- n° 1 presa F.M. con interruzione per
la caldaia

d) per l'anti-bagno:

- n° 1 punto luce interrotto
- n° 1 presa F.M.

NOTA BENE : i contenitori dei cavi elettrici dovranno essere costituiti da tubazioni in PVC autoestinguente, di tipo rigido, sine pesanti, da collocare sotto trave a prima di eseguire la fodestatura dei cavi al punto A).

I punti luce delle stanze principali verranno costituiti di plafoniere per lampade fluorescenti lineari $2 \times 40W$, quelle dei vani accessori di plafoniere dello stesso tipo $2 \times 20W$; il bagno e l'antibagno di plafoniere per lampade ad incandescenza da $60W$ del tipo a fante con globo in vetro opaco.

L'impianto elettrico dovrà prevedere in portina un interruttore magnetotermico differenziale con sensibilità di $0,03A$ (Solvasta) nonché l'installazione di un dispenser a pacchetto in appento fornito l'espensabile da installare nel locale antibagno, al quale viene collegata la rete di messa a terra.

1) COMANDO MOTORIZZATO SARACINESCA

Viene eseguita la montaggio della saracinesca metallica di ingresso all'unità locale con appensione di dispositivo di comando motorizzato,

Completato di interuttore a chiave, moto
riduttore elettrico, impianto elettrico sotto
traccia e quant'altro occorrente; è
inclusa nelle voci anche la pittura
con una mano di anti-ruggine e due
di smalto, previa preparazione delle su-
perfici.

M) IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Il complesso degli uffici nuovi e
vecchi, con esclusione del locale archivio,
verrà condotto da un impianto di
riscaldamento ad acqua calda, compre-
so di caldaia murale a gas della
potenzialità al focolare di 30.000 Kcal/h,
idonea per la produzione anche di acqua
calda per usi sanitari; da n° 11 ventili
convettori a parete muniti di armatura,
riscaldatori in ghisa per i bagni, tubazio-
ni in acciaio nero, tipo Mannesmann,
per la distribuzione del circuito idrico
di tipo tradizionale a due tubi.

I ventili convettori e riscaldatori ver-
ranno condotti da valvole di intercetta-
zione a doppio raddoppio, valvole di
spurgo aria manuale, detentore in bronzo;
le tubazioni dell'acqua verranno costruite
con copelle di polietilene espanso

a cellula chiusa, i'donne anche per
impianti di condizionamento, e lungo
il loro sviluppo, se del caso, verranno
interposti adeguati gruppi di dista-
zione da tipo a soffitto -

Le tubazioni convergono a volte nelle
ponti, opportunamente staffate e saranno
compresi nella fornitura tutti gli organi
e ingegneri per dare l'impianto compie-
tamente funzionante e pronto a regola
d'arte, ivi compresi stoffe, materiali di
consumo, pezzi speciali, collegamenti idraulici
ed elettrici e quant'altro necessario -

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa dovrà presentare
i calcoli di verifica termica e di dimensionamento dell'impianto
con relativo schema di montaggio, firmato dal tecnico
abilitato

N) IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO

Nella formulazione dell'offerta l'impresa
dovrà specificare il costo aggiuntivo occorrente
per dotare l'impianto di: refrigeratore
d'acqua, motorcondensante raffreddato
ad aria, rete di scarico condensate, nonché
altre apparecchiature di comando e controllo,
occorrenti per far funzionare l'impianto
anche in regime estivo, in modo da
ottenere il raffreddamento dei locali -

O) ABBASSAMENTO ORNAMENTALE DEL SOFFITTO

Nella stessa principale dei lavori

loco verrà richiesto un abbonamento
mensuale del 50%, ottenuto a mezzo
di cui si accenderà plastificato o matina-
le succedaneo, ten' con trama inerovata
tra le parti e reti: da appalto con
a metallo ancorato alle parti ten-

Art. 4 - OPERE A CARICO DELL'IMPRESA

Faremo carico all'impresa appaltatrice
tutte le opere, nessuno escluso, relativi
alla fornitura dei materiali, alla mano-
d'opera, attrezzature, ponteggi o quant'altro
necessario per la esecuzione delle opere
in appalto, ivi incluse eventuali autoriza-
zioni per occupazione di suolo pubblico,
bonifici antinquinanti sociali del personale
impiegato ed eventuali danni arrecati
a terzi o a materiali e dipendenti del
l'Amministrazione, intendendosi la mede-
sima Amministrazione sollevata da ogni re-
sponsabilità di tipo sia civile che penale
di doverne scaturire da incidenti,
infortuni o altri inconvenienti che si
dovranno verificare in relazione alla
esecuzione dei lavori in appalto.

Saranno pure a carico dell'impresa

le necessità ed il trasporto dei materiali da rimettere alle pubbliche opere, nonché la fornitura finale dei locali in modo da consegnarli pronti all'uso.

Saranno, infine, a carico dell'impresa le spese contrattuali e di ingegneria.

ART. 5 - AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di assegnare i lavori alla impresa che avrà formulato l'offerta più conveniente sia sotto il profilo economico che della qualità dei materiali offerti, pertanto è interesse delle dette interpellate fornire a carico dell'offerta stessa tutta la documentazione ritenuta atta ad illustrare caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali che intendono fornire.

ART. 6 - TERMINE DI ULTIMAZIONE, PAGAMENTI, PENALE

Il termine di ultimazione resta stabilito in giorni 60 (sessanta) naturali e continui dalla data di affidamento dei lavori.

soltanto della lettera relativa;
oltre tale data viene applicata una
penale di L. 50.000 per ogni giorno
di ritardo, ristando facoltà dell'A.
Brenda rescindere il contratto in
caso di superamento del 30° giorno
di ritardo, con ampiezza a
danno delle eventuali opere lasciate
in sospeso.

Il pagamento dell'importo stabilito
per la esecuzione dei lavori avverrà
in unica soluzione, dietro presentazione
in data fattura, entro 30 gg della
data di ultimazione lavori, rimettente
da appalto verbale relativo al contraddittorio
con il rappresentante designato
da parte dell'A.Brenda.

Resta in facoltà dell'impresa appaltatrice chiedere la concessione delle
anticipazioni di legge.

L'importo contrattuale viene corrisposto
nella misura del 90%, rimanendo la
rendita forte del 10% versato fino
al momento del collaudo che dovrà avere
luogo entro tre mesi della data di ultimazione
delle opere.

La ditta si impegna a porre a
disposizione dell'A.Brenda di
materiali o lavorazioni per il periodo
di un anno a decorrere dalla data
di effettuazione del collaudo.

Art. 7 - LAVORI AGGIUNTIVI

Premesso che il piano stabilito e
da ritenersi "a corpo" e quindi compren-
sivo di ogni opera inerente l'executione
a perfetta regola d'arte dei lavori appol-
tati e, ~~quindi~~ pertanto, anche di
quelle opere o materiali non espresse
mentre esteri, che ragionevolmente in-
cassano per dare il lavoro completa-
mente finito, piuttosto, qualora
il corso d'opere si dovessero manifesta-
re l'esigenza di fare eseguire lavori
in aggiunta, da richiedersi per iscritto
da parte dell'Avv. Avv. Avv., la rela-
tiva relazione deve farsi secondo
il solito piano delle opere edili edito
dalla Associazione Regionale degli Inge-
gneri ed Architetti di Puglia, edizio-
ne n. 1-1987 -

Art. 8 - NORMATIVA DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto
nel presente Capitolato, si fa riferimento
alla vigente normativa di legge che
regolamenta l'executione delle opere
pubbliche -